

PROSPETTIVA FAMIGLIA
SCUOLA PER GENITORI 2012 - 2013

Prospettiva Famiglia continua, per il quarto anno consecutivo, a proporre, con la sua SCUOLA PER GENITORI, un percorso di formazione di grande interesse ed attualità con appuntamenti articolati e coinvolgenti. Al suo interno viene proposto, annualmente, un modulo di Educazione alla legalità. Questo amato e richiesto momento di riflessione, così prezioso per studenti e genitori, usualmente aiuta a comprendere quanto il Rispetto delle Regole rappresenti ancora un importante strumento di rassicurazione e di contenimento, assolutamente indispensabile per uno sviluppo sano ed equilibrato. L'incoerenza educativa e gli esempi, talvolta ambigui, degli adulti mettono purtroppo a rischio la crescita armonica dei nostri ragazzi ed è per questo che il nostro impegno diventa sempre più significativo.

In collaborazione con le Agenzie Educative della Rete e le Istituzioni, la Scuola per Genitori di PROSPETTIVA FAMIGLIA desidera perciò diventare sempre più un luogo privilegiato di incontro e di scambio di reciproche esperienze ed essere un supporto educativo per la promozione della solidità etica del nucleo familiare.

Referente della Scuola per Genitori
di Prospettiva Famiglia

Prof.ssa Daniela Galletta



La Rete "Prospettiva Famiglia", che non ha scopi di lucro, è completamente apartitica e ha carattere di volontariato, propone attività, eventi e progetti formativi rivolti al mondo della famiglia e all'educazione dei figli.

Presidente Alberto Tosi

www.prospettivafamiglia.it

Alle tre serate sono stati invitati a presenziare il Sindaco e l'Assessore Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità del Comune di Verona, il Questore di Verona Dott. Michele Rosato, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Col. Paolo Edera, il Comandante della Guardia di Finanza Col. Bruno Biagi, il Dott. Giovanni Pontara, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Uffici Interventi Educativi.



SCUOLA PER GENITORI

2012 - 2013

CONVEGNO:
❁ EDUCARE ALLA LEGALITA', ❁
UNA SFIDA ANCORA POSSIBILE
13-19-26 FEBBRAIO 2013
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

“TESTIMONIANZA DI UNA VITA
PER LA LEGALITA' ”
26 Febbraio 2013 - Ore 21.00

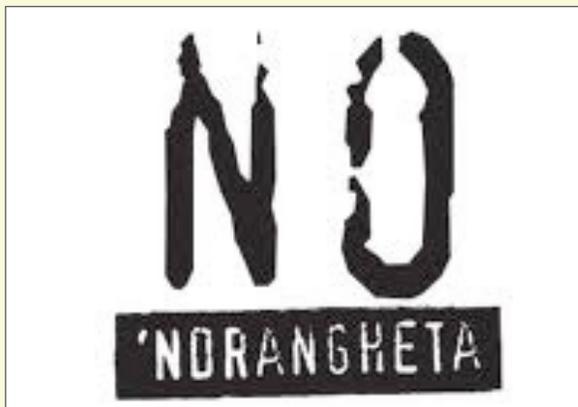
L'iniziativa è realizzata in collaborazione con
l'Ufficio Interventi Educativi - Ufficio Scolastico
provinciale di Verona - Contingente del MIUR.



“TESTIMONIANZA DI UNA VITA

PER LA LEGALITA' ”

26 Febbraio 2013 - Ore 21.00



“TESTIMONIANZA DI UNA VITA

PER LA LEGALITA' ”

26 Febbraio 2013 - Ore 21.00

DOTT. PINO MASCIARI:

Imprenditore edile calabrese, è stato sottoposto dal 1997, assieme alla moglie e ai due figli, ad un programma speciale di protezione per aver denunciato la 'ndrangheta - la criminalità organizzata calabrese - e le sue collusioni politiche. Pino Masciari intraprese l'attività lavorativa nell'impresa edile del padre rilevandola, nel 1988, alla morte di quest'ultimo. I suoi problemi iniziarono il giorno in cui decise di non sottostare ulteriormente alle pressioni mafiose dei politici e al racket della 'ndrangheta. La criminalità organizzata, insieme a personaggi di spicco del mondo politico ed istituzionale, cominciarono a intralciare le sue imprese di costruzioni edili, bloccandone le attività, rallentando le pratiche nella pubblica amministrazione dove era infiltrata. Alla morte del padre, Pino Masciari si trovò da solo con nove fratelli e per proseguire i suoi lavori egli dovette cedere alle estorsioni. Due anni dopo, nel 1990, Masciari si ribellò alle pretese dei politici, vedendo così le prime ripercussioni sulle sue aziende e ostruzionismi di varia natura. Nel 1992 Pino Masciari si ribellò anche alla 'ndrangheta, subendo gravi ritorsioni in ambito lavorativo e familiare.

Nel 1994 Pino licenziò tutti i suoi operai e incontrò il Maresciallo Nazareno Lo Preiato, allora Comandante della Stazione dei Carabinieri, iniziando così la sua collaborazione con la giustizia. Grazie alla sue dichiarazioni vennero arrestati e condannati decine di capi e gregari di importanti famiglie ndranghetiste. Nel 1997 Masciari venne sottoposto al programma di protezione previsto per i testimoni, poiché esposto a rischio concreto a seguito della decisione di rendere testimonianza all'Autorità giudiziaria in ordine alle richieste estorsive di cui era fatto bersaglio.

Dal giorno in cui Pino disse basta alle pressioni mafiose dei politici ed al racket della 'ndrangheta, la criminalità ha distrutto completamente la sua attività.

Pino Masciari con la sua famiglia vive da anni in località protetta, senza nessun cambiamento d'identità, senza alcuna possibilità di lavoro né per lui né sua moglie. Molti giovani ed associazioni si muovono al fine di sostenere ancora di più l'intera famiglia Masciari. A Pino Masciari è stata conferita la cittadinanza onoraria a Torino e a Bologna per il suo impegno nella lotta alla mafia.

“TESTIMONIANZA DI UNA VITA

PER LA LEGALITA' ”

26 Febbraio 2013 - Ore 21.00

DOTT. ENRICO BUTTITA

Procuratore presso il Tribunale Militare di Verona
Rispettiamo la Costituzione: Costruiamo Legalità

DOTT.SSA ANNA LISA TIBERIO

Contingente MIUR

Promuovere la cittadinanza nelle nuove generazioni, in collaborazione con le Istituzioni e gli Enti preposti sul territorio.

DOTT.SSA GIULIANA GUADAGNINI

Psicologa clinica-sessuologa-specializzata in Psicologia Giuridica Civile e Penale:

Promuovere una cittadinanza responsabile attraverso azioni regionali e nazionali.